

## Nordio: entro 2026 si colmeranno organici magistratura

LINK: <https://www.ilsole24ore.com/art/nordio-entro-2026-si-colmeranno-organici-magistratura-AFZFu2UC>



Nordio: entro 2026 si colmeranno organici magistratura Il ministro della Giustizia, all'inaugurazione dell'anno giudiziario a Brescia, ha spiegato che «il nostro impegno entro due anni è colmare integralmente questo vuoto di organico» con la collaborazione del Csm 27 gennaio 2024 Inaugurazione anno giudiziario, inno di Mameli al Tribunale di Milano I punti chiave Corte Appello Milano: non serve bulimia di riforme ma fondi Avvocati Milano: non abbasseremo la guardia contro processi mediatici Corte Appello Roma: nella Capitale molti reati e pochi giudici Ascolta la versione audio dell'articolo L'intenzione del ministro dell Giustizia, Carlo Nordio è quella «entro il 2026 di colmare gli organici della magistratura». Nordio, oggi all'inaugurazione dell'Anno giudiziario a Brescia, ha spiegato che «il nostro impegno entro due anni è colmare integralmente questo vuoto di organico» con la

collaborazione del Csm. Il problema della carenza di organici è stato del resto sollevato dai presidenti delle principali corti d'appello Corte Appello Milano: non serve bulimia di riforme ma fondi La giustizia non ha bisogno di 'bulimia riformatrice' ma di «essere amministrata e finanziata per (...) fronteggiare esigenze ordinarie e straordinarie come quelle imposte dagli obiettivi del Pnrr». Obiettivi che, «in una situazione di crescente scopertura di organici del personale amministrativo», e di «magistrati», sono a rischio. È questa la premessa al discorso inaugurale dell'anno giudiziario del presidente della Corte d'Appello di Milano Giuseppe Ondei, il quale ha aggiunto che le sue parole non sono polemiche ma nascono dall'«esperienza» che porta a invocare «stabilità» del sistema rispetto alla «bulimia» di riforme. Avvocati Milano: non abbasseremo la guardia

contro processi mediatici «Occorre riaffermare l'essenzialità della funzione difensiva e la cultura del giusto processo. L'avvocatura non abbasserà mai la guardia, opponendosi con forza anche agli inaccettabili cortocircuiti mediatici dei giudizi». Così invece il presidente dell'Ordine degli avvocati di Milano, Antonio La Lumia, intervenendo all'inaugurazione dell'anno giudiziario in corso nell'aula magna del Tribunale di Milano. Corte Appello Roma: nella Capitale molti reati e pochi giudici «A Roma, il vero nodo della riforma del processo penale si può sinteticamente descrivere nella considerazione che nella Capitale d'Italia molti sono i reati, ma pochi i giudici destinati a farvi fronte». E' quanto afferma il Presidente della Corte di appello di Roma, Giuseppe Meliadò, nella sua relazione in occasione della inaugurazione dell'Anno giudiziario. Poi ha aggiunto: «Per quantità e qualità dei

fenomeni che si sono progressivamente radicati nel territorio della Capitale ma anche nei circondari di Latina, Velletri, Cassino e Frosinone, la realtà criminale del Lazio è oramai comparabile a quelle delle 'capitali storiche' della criminalità organizzata del Paese. A Roma pochi giudici fronteggiano una criminalità in crescente espansione».

Riproduzione riservata ©